

CIVIDALE

La traslazione delle salme dei maestri Tomadini e Caudotti

La seconda giornata stata dedicata esclusivamente alla celebrazione delle sue spoglie e di quelle del Maestro Caudotti, di cui il grande Cividalese fu discepolo, dal cimitero vecchio alla cripta della basilica.

I due insigni musicisti erano stati sepolti nella chiesetta del vecchio cimitero, che l'amministrazione comunale sin dal 1900, avuto riguardo alla sua posizione in mezzo all'abitato, decise di chiudere, per scegliere luogo più adatto al pietoso ufficio. Scomparvero allora le lapide e un po' alla volta anche i rialzi del terreno che segnavano i tumuli; rimase invece il filone di vecchi cipressi, e la chiesuola, nell'interno della quale dormivano i loro sonni i due grandi.

Alcuni giorni fa, i tumuli furono aperti ed i resti religiosamente raccolti e composti entro due urne di noce.

Le due urne furono deposte provvisoriamente sopra il vecchio altare, ricoperto da un drappo nero, e su di esse vennero distese rami di alloro e di quercia.

Alle ore 10 di ieri, lunedì, un corteo imponente per numero di gonfaloni religiosi che lo precedevano, per la lunghissima teoria di sacerdoti oranti a gran voce, e per la folla innumerevole, mosse dalla basilica verso il vecchio cimitero.

Quivi attendeva sul prato, una altra folla di cittadini e di autorità e fra queste il sindaco avv. Brocarda, i componenti la Giunta comunale, il direttore del museo prof. della Torre, il prof. comm. Pier Siverio Leicht, il direttore delle scuole avv. Antonio Rieppi, insegnanti, corporazioni, rappresentanze di società ed istituzioni locali e di fuori.

Il decano mons. Liva, entrò per primo nella cappella, ove tutto intorno ardevano ceri, e dietro di lui i canonici dell'insigne capitolo cividalese e parecchi di quello di Udine. Dopo impartita la benedizione e cantato il de profundis, le due urne su ognuna delle quali spiccava una targa in ottone, col nome dell'estinto, vengono portate da quattro sacerdoti sopra una portantina a spalla, ornata pur essa con frondi di alloro.

E il corteo, lunghissimo, si avvia verso la Basilica.

I cori cantano le esequie, e la folla che fa siepe al suo passaggio, religiosamente si scopre.

Nella Basilica

Il grande, maestoso tempio, va rapidamente infittendosi di popolo. Nel mezzo della imponente navata centrale sorge un catafalco coperto di un drappo nero, intorno al quale sono stati disposti ceri ardenti.

Sul prebiterio si dispongono i sacerdoti e la messa solenne pontificata dall'Arcivescovo, ha inizio, con le prime battute di una musica soave: la musica del grande maestro.

Dirige l'orchestra il nipote Raffaele e orchestra e cantori sanno dare alla creazione del Grande, squisita interpretazione.

Le note che si diffondono or gravi, ora squillanti, commuovono e trasportano la moltitudine che ascolta in silenzioso raccoglimento.

Terminata la messa mons. Liva sale l'ambone e legge un discorso ascoltato con attenzione profonda ricordando le virtù dei due insigni maestri; del Caudotti, la profonda cultura; del Tomadini, il genio musicale, che gli ispirò opere grandiose, immortali, così da lasciare una orma profonda nella musica religiosa.

E del primo e del secondo, legge alcune lettere, in cui fra altro il Tomadini lamentava come ai suoi tempi la musica sacra avesse smarrito la sua strada per seguire quella licenziosa della musica da teatro.

Il Tomadini cominciò allora a scrivere con vero fervore, lasciando ben 550 opere complete di musica sacra, una merlo ispirata dell'altra.

E cita alcuni episodi del grande maestro, in cui si dimostra tutta la sua modestia.

Chè, avendo il Caudotti scritto di lui sur un libro, ed essendogli occorso di leggerne le bozze di stampa egli ebbe a lagnarsi per le lodi che il Maestro gli prodigava ed a pregarlo di voler cancellare quanto aveva scritto di lui.

Una associazione francese volle stampare le sue opere e propose al maestro che egli pensasse alla reclame, pubblicando avvisi, ma il Tomadini sdegnosamente rifiutava. Alle 19 del giorno in cui moriva, il maestro terminava di scrivere la sua ultima pagina; alle 20, un assalto cadavico in poco meno di due ore lo uccideva.

Sull'ultima pagina, il sacerdote scriveva « Dio benedica tutti quelli che temono, piccoli e grandi »; e noi, chiude mons. Liva, invochiamo dal cielo la benedizione, su queste due salme di concittadini illustri, che onorano la nostra patria col loro genio che furono ai loro concittadini, esempio con la santità della loro vita.

L'Arcivescovo mons. Anastasio Rossi, impartisce quindi la estrema unzione alle spoglie mortali dei due gloriosi, mentre il coro e i sacerdoti cantano con accompagnamento di musica le preci per i defunti.

La sistemazione di torrenti

Il ministro dei Lavori pubblici on. Micheli, così scrive all'on. Fantoni, in seguito al suo vivo interessamento:

Mi è stato comunicato che con recente decreto, da registrarsi alla Corte dei Conti, ho approvato il progetto dell'ingegner Ruffini per la sistemazione del torrente Ortoglas e dei Rii Alacstri, Grande, Moscardo e Promosio, compresi nel perimetro del bacino montano dell'Alto But, per un complessivo importo di L. 1.473.365,60.

Col decreto medesimo ho approvata la convenzione 4 maggio 1921 per la concessione di dette opere al Consorzio dei Comuni Paluzza, Treppo Carnico e Ligosullo.

B. VITO AL TAGL. Il messo comunale è morto

Vendramin Giuseppe fu Luigi, di anni 54, dopo quasi 30 anni di servizio attivo nel nostro Comune in qualità di cursore succeduto al padre dopo la di lui morte, venne a mancare per crudele morbo.

Domenica sera seguirono i funerali, modesti, sì, ma rispecchiavano la benevolenza della cittadinanza per il largo concorso di popolo.

Intervennero la Giunta Municipale in corpore, gli impiegati del Comune, i colleghi, le guardie municipali, gli stradini Comunali, diversi impiegati governativi, amici e cittadini.

Reggevano i cardoni 6 filarmonici poiché egli apparteneva sempre con vero amore al corpo bandistico.

La salma fra il rimpianto generale venne tumulata.

L'estinto lascia di sé vivo ricordo di buono e attivo impiegato.

Al parenti vive condoglianza.

ARTA Pro Porto Barros

L'altra sera un signore, certo Giuseppe Ronfranchi, ha parlato brevemente ad un eletto pubblico di villeggianti e di signori del paese, che erano convenuti ad una festa familiare in una sala dell'Albergo Grassi della santa causa di Porto Barros, al fine d'invitare tutti i presenti ad offrire qualche cosa ai fratelli legionari che da tre mesi, languono la fame e la miseria per un puro ideale.

Una commissione raccolse l'obolo e si arrivò alla somma di 197 lire. I convenuti alla festa diedero quanto loro era stato possibile, contenti di poter aiutare in qualche modo i legionari.

La commissione ringrazia caldamente tutti coloro che offesero qualche cosa.

Il vaglia è stato spedito l'indomani.

Teatro Grassi

La Compagnia artistica Ruggero Lupi, ha rappresentato giovedì scorso la commedia «A chiaro di Luna» e «Chi sarà...».

Ruggero Lupi recitò poi un'ode di Annunzio ed una del Carducci. Egli e Lia Orlandi furono parecchie volte applauditi.

Patronato Scolastico

Il consiglio della Banca di Spilimbergo elargì lire 100. — Alcuni amici del compianto Gottardo Tomat versarono lire 100 per iscriverlo quale socio benemerito perpetuo.

Il cav. Luchino Luchini elargì il suo stipendio semestrale di lire 900 della cooperativa. Distrettuale di Consumo a beneficio della biblioteca di questo patronato scolastico.

A tutti il consiglio ringrazia.

Notizie in breve

Il Principe Ereditario, che ebbe a Venezia le più calorose accoglienze, ha lasciato ieri quella città diretto a Valdieri, ov'è già arrivato.

A Bergamo s'è inaugurata domenica, con un discorso del Ministro Belotti, deputato in quel collegio, la Mostra campionaria.

L'on. Gasparotto, ministro della guerra, giunse ieri mattina a Milano, visitò i reggimenti della guarnigione trattenendosi affabilmente con ufficiali e soldati che l'hanno ripetutamente acclamato ed interessandosi particolarmente delle condizioni delle caserme e dell'alimentazione dei soldati.

Si avvertono i viaggiatori che vanno a Smirne che, essendo stato abolito in quella città il controllo degli alleati, devono far validare i loro passaporti dalle autorità consolari greche.

A Monza, il ministro Mauri, in un banchetto che quella sezione del Partito Popolare offerse a deputati e senatori di quella provincia, presentò anche il segretario don Sturzo, ha pronunciato un discorso col quale illustrò il dovere di orientare l'azione politica all'infuori delle opposte tendenze di rivoluzione e di reazione, con un programma largo di ricostruzione civile ed economica.

Anche il segretario del partito popolare don Sturzo ha parlato a lungo sul programma del partito popolare; a lui, per ultimo, fu consegnata una medaglia d'oro offerta dalle organizzazioni popolari monzesi.

Una grande festa italo-francese fu celebrata domenica 21 Sestriere (Piemonte) allo scopo di commemorare il primo centenario dalla costruzione della strada carrozzabile che attraverso il colle Sestriere e unisce il Piemonte al Definito.

Il discorso inaugurale fu pronunciato dall'on. Facta il suo ed i discorsi dell'on. Bevione sottosegretario del presidente dei ministri, fu tutto un inno alla più intima e calda amicizia della Francia e dell'Italia.

Una folla enorme di popolo, tra cui assisteva alla grandiosa commemorazione, fissime personalità politiche dei due Stati. Anche il rappresentante della Francia levò un inno alla più stretta, inderubabile concordia delle due nazioni cooperanti alla pace ed alla libertà del mondo.

Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio. Lavori di lusso e comuni a prezzi modici.

Cronaca Cittadina

La sistemazione di torrenti

Il ministro dei Lavori pubblici on. Micheli, così scrive all'on. Fantoni, in seguito al suo vivo interessamento:

Mi è stato comunicato che con recente decreto, da registrarsi alla Corte dei Conti, ho approvato il progetto dell'ingegner Ruffini per la sistemazione del torrente Ortoglas e dei Rii Alacstri, Grande, Moscardo e Promosio, compresi nel perimetro del bacino montano dell'Alto But, per un complessivo importo di L. 1.473.365,60.

Col decreto medesimo ho approvata la convenzione 4 maggio 1921 per la concessione di dette opere al Consorzio dei Comuni Paluzza, Treppo Carnico e Ligosullo.

In materia di pagamento danni

Alcuni interessati tempo fa presentavano, col tramite dell'on. Fantoni, al Ministero Terra Liberate, un memoriale circa il turno di precedenza e la preferenza nel pagamento delle indennità liquidate, nonché circa l'applicazione dell'art. 14 Testo Unico Leggi sul risarcimento danni (riguardante il termine di pagamento) punti sui quali, a detta degli estensori del memoriale, sarebbero sorti dubbi e laghi in seguito massime, alla applicazione che delle norme vigenti e ad essi relative, andrebbero facendo le autorità preposte alle liquidazioni ed ai pagamenti. Il sottosegretario di Stato, on. Merlini, ha risposto all'on. Fantoni nei seguenti termini:

Caro Collega,

In relazione al memoriale che mi hai rimesso, ti osservo che, giusta l'art. 1 del R. D. Legge 7 aprile 1921 n. 572, è quanto meno prematura la decisione (se sussiste) dell'Intendenza di Finanza di Udine di sospendere ogni termini di pagamento per eseguire un unico turno secondo le date di presentazione delle prime domande per tutti i danneggiati; dacché non è ancora emanato il decreto del Ministero del Tesoro che regolerà la materia e che io spero sia di prossima pubblicazione. Fino a tanto che questo non avvenga, valgono le disposizioni emanate da questo Ministero con ripetute circolari.

Non si può però sostenere che il legislatore in siffatta materia abbia inteso di preferire i profughi ai rimasti; le sole preferenze ammesse sono quelle indicate dalla circolare del 11 giugno 1920 n. 34769.

Quanto al termine di cui l'art. 14 del T. U. 27 marzo 1919 n. 426 è troppo noto che si può dare ad esso applicazione solo in relazione ai fondi messi a disposizione del Tesoro.

Questo Ministero non ha mancato e non manca di essere l'avvocato più convinto della causa dei danneggiati di guerra, ma è evidente che ogni richiesta deve tener conto dei bisogni del tesoro e delle condizioni generali del Paese.

Il fabbricato per le Poste a Pordenone

Esposti ci invia da Roma in data 19: Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, sezione prima, ha dato parere favorevole per l'approvazione con modificazioni di un nuovo fabbricato per gli uffici postelegrafonici e finanziari in Pordenone (Udine).

Lo stesso Consiglio ha poi approvato la perizia per la manutenzione 1921-1922 del tronco della strada nazionale n. 3 Pontebbana (Udine) ed ha approvato pure la perizia dei lavori di manutenzione 1921-1922 della strada nazionale n. 3 del Pulfero da Porto Udine in Cividale al vecchio confine austriaco verso Caporetto (Udine).

Il convegno provin. dei Fasci

Per discutere sul trattato di pacificazione, si radunarono domenica a convegno i rappresentanti del Fascio di Combattimento delle diverse sezioni provinciali.

Venne all'unanimità dopo lunga discussione, approvato un ordine del giorno, col quale si aderisce al patto di Roma, e si dà mandato alla giunta Federale affinché: 1. provveda immediatamente ad inviare ai fasci della provincia tassative disposizioni per la applicazione integrale del patto stesso; 2. scelga i due arbitri fascisti per la commissione provinciale non appena la volontà dei socialisti friulani, intorno al patto si sia manifestata attraverso un voto provinciale, affinché esista l'equilibrio tra i voti e la responsabilità delle due parti contraenti; invia a Benito Mussolini la espressione della immutata fiducia e della piena solidarietà dei fascisti friulani.

Si passava poi a trattare la questione dell'unione dei fasci di Gorizia a quelli di Udine, e anche su questo argomento dopo lunga discussione veniva votato un ordine del giorno col quale si fa voti perchè i fasci goriziani entrino a far parte della Federazione Friulana, che assumerà pertanto il carattere e le funzioni di organo regionale; e chiede che tale deliberazione sia sanzionata dal C. C. il quale dovrà intervenire con tutti i provvedimenti necessari a darle rapida attuazione.

Per ultimo veniva elevata una protesta contro gli organizzatori del Pellegrinaggio al Podgora i quali — dice l'ordine del giorno in proposito votato — ritenendosi con arbitrio frodolenti, dimenticarono che nel comitato promotore avevano diritto di figurare anche coloro, che la Patria vittoriosa salvarono dall'abiezione e dal disastro bolscevico. Passatosi alle nomine a far parte della Giunta Federale, vennero chiamati Castelletti e Ravazzolo per Udine, Pujatti per Pordenone, Barnaba per Godejpo e Signori per Gemona.

Due presidentesse nel Fascio Femm.

Ci viene comunicato

L'Assemblea Fascio Femmine, riunitasi ieri sera, ha riconfermato ad unanimità il voto di Venerdì.

Sono così nominate la Signora Barnaba Francesca presidentessa, Fracasso Gina, Segretaria Rigotto Elsa, Cassiera, Lorenz, Castelletti, Pappi, e Megna, consiglieri.

Si diffida quindi l'ex presidentessa signora Lia Dorcia a voler astenersi da qualsiasi azione che sia contraria alle direttive del nuovo Direttore.

presidentessa Barnaba Francesca. A sua volta la signora Lia Dorcia scrive la seguente:

La sottoscritta dichiara che non riconosce le deliberazioni prese, a sua insaputa, da un gruppo di fasciste e che di conseguenza non appena le sarà possibile e fino a nuovi eventi continuerà a svolgere le mansioni sue di presidentessa del Fascio Femmine come se dette deliberazioni non fossero avvenute.

Lia Dorcia, presidentessa del Fascio Femmine Udinese.

La questione, ci sembra, è tutta nel mettere d'accordo i due termini, finora antitetici: casistica fascista e gruppo di fasciste.

Il rifiuto dei legionari

La Federazione Friulana dei Legionari friulani comunica:

«La Sezione Udinese del P. R. I. ha invitato in un suo ordine del giorno i legionari friulani ad aderire individualmente alla loro organizzazione.

«Forse gli amici repubblicani ignorano le disposizioni categoriche ed irrevocabili del Comandante d'Annunzio per le quali i legionari confederati devono evitare ogni compromissione ufficiale con tutti i gruppi e partiti politici, senza distinzione, anche se affini nelle idealità, nel carattere del movimento. E noi non possiamo violarle, senza venir meno a quella disciplina che si è dimostrata la necessità e la condizione vitale di ogni Associazione.

«I repubblicani umidesi, interpretando serenamente le ragioni del nostro rifiuto, non vorranno tuttavia dimenticare che le giornate del dicembre fiammante segnarono la prima tappa rivoluzionaria della nuova Italia».

Il Segretario politico.

Federazione Naz. Imp. Esattoriali

Il Convegno degli impiegati esattoriali della provincia per la costituzione della Sezione provinciale, fu tenuto domenica con l'intervento di discreto numero di federati. Della Sezione regionale di Venezia erano presenti il presidente Ettore Abbo ed il sig. Piva. Aprì la seduta il sig. Casuccini Bonci di Pordenone, presidente provinciale rivolgendosi al saluto augurale, dicendosi felice di trovarsi finalmente assieme ai colleghi del Friuli per l'affiatamento necessario alla rivendicazione di diritti troppo disconosciuti sino ad oggi.

Prende la parola poi il sig. Piva che riferisce ampiamente sul risultato del Convegno nazionale di Firenze del Giugno ultimo; sull'accordo avvenuto poi nel collegio di Roma del luglio successivo tra la Federazione degli Esattori e la Federazione nazionale Impiegati Esattoriali. Chiude rammentando ai presenti e colleghi assenti, che non bisogna stare inerti e pusillanimità, ma compatti e disciplinati, perchè dall'unione e dal buon volere possano scaturire i vantaggi e le garanzie necessarie per l'avvenire.

Si passa poi alla costituzione della Sezione con la nomina delle cariche del Comitato provinciale e riescono eletti: presidente Casuccini Bonci Giuseppe di Pordenone; vice-presidente: Marcuzzi Silvio di Udine; membri: Frittation Giuseppe di Sacile, Gori Pietro di Tarcento, Pavan Dante di Latisana, Fasan Giuseppe di Udine, Quartaro Gio Batta di Spilimbergo, Fellarini Alcardo di S. Daniele, Sgarbiello G. di Cividale.

Il Convegno si chiude tra la più schietta armonia, con l'augurio che il Governo accolga favorevolmente i non esigenti desiderata degli impiegati esattoriali.

Assemblea della Soc. op di M. S.

Domenica si tenne l'assemblea della Società Operaia, presenti oltre 500 soci. Dopo opportuna discussione venne approvato il seguente ordine del giorno:

«L'Assemblea generale della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Udine, riunita il giorno 21 agosto 1921 — preso in esame il bilancio preventivo 1921 — udita la relazione illustrativa presentata dalla Direzione; — riconoscendo pienamente giustificate dalle attuali condizioni economiche le proposte presentate dalla Direzione stessa; — rinostendo inoltre l'urgente, doverosa applicazione delle medesime;

delibera di approvare il Bilancio preventivo per l'esercizio 1921 ed in via affatto transitoria (in attesa della riforma dello Statuto Sociale) approva le seguenti norme con effetto dal 1. ottobre 1921:

1. Aumento dei contributi mensili e conseguente aumento del sussidio per malattia in ragione del 11 per cento; — 2. esonero dei contributi dei vecchi soci pensionati a carico della Società; — 3. aumento dei sussidi per cronicità a lire 30 mensili per socio; — 4. aumento dei sussidi a socie puerpere a lire 20 ciascuna; — 5. riduzione da 70 a 65 anni di età per avere diritto al godimento del sussidio continuo; — 6. aumento salario al fattorino nei modi fissati dalla Direzione.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Orfani di guerra — In morte di Maria Correnti ved. Cantarutti: Giacomo Antonini lire 5; Teresa Vidoni 5; Eugenio Della Martina 5.

Infanzia abbandonata — In morte della piccola Verza Dolores: Ettore e Nadeia Cicuttini 5.

Congregazione di Carità — In morte di Maria Correnti ved. Cantarutti: Masarutto Angelo 5.

Mutilati sezione di Udine — In morte di Maria Correnti ved. Cantarutti: Maggiore Marin 5.

Orfani di guerra — In morte di Maria Correnti ved. Cantarutti. Collegio ingegneri del Friuli lire 10.

Infanzia abbandonata — In morte di Maria Correnti ved. Cantarutti: Gio. Cigliano di Caporetto 50 — Giovanni Osterman 50.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è in vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vitorio Molegnini.

Alla Mostra di Emulazione

Architettura

Poche sono le opere di architettura esposte in questa mostra e di scarso valore. Valle Provino ha i suoi soliti progetti di fontane, di ville, di teatri che abbiamo visto ancora a Udine ed all'Esposizione di arte carnica; un ossario per il S. Michele, una lapide monumentale per il Sabotino ecc.

Leschiutta espone qualche buona chiesa e altrettanto dicasi di Albino Moro. Bernabò qualche studio pur monumentale di caduti, Piero Zanini degli ottimi schizzi, un artistico, e ricco progetto di gradinata monumentale ed un monumentale ponte ricco di obelischi, di statue, di fregi.

Con Scoccimarro un bozzetto in gesso, fotografie, particolari di un monumento ai caduti, rappresentante un'ara votiva, semplice e austera.

La fotografia è degnamente rappresentata da opere di professionisti e dilettanti provinciali.

Gandoni di Tolmezzo ha un buon interno animato: Asilo infantile, e un ritratto a carbone dell'on. Zaniboni. Gli altri suoi lavori sono molto scadenti.

D'Aita ha qualche buon paesaggio ed un interno. Peccato che le sue fotografie siano troppo piccole.

Modotti Dino, diciassettenne, figlio del fotografo Pietro, promette di riuscire un fotografo di primo ordine. Egli ha, difatti, molti ritratti alla Rembrandt eseguiti magistralmente due teste di donna di tipo inglese, fini, delicate, un controcine, un effetto di sole, un effetto di luce artificiale, una luce a retro ed il ritratto del padre a due luci, tutte opere di pregio.

Giacinto Mio di S. Vito ha pure delle buone fotografie e se veramente non eccelle nel ritratto (ne ha tre di buoni) merita lode per il paesaggio. Peccato che anche lui abbia voluto fare le sue fotografie in un formato troppo piccolo e su carta granita.

Più grandi e con carta diversa, i suoi paesaggi sarebbero riusciti di grande effetto.

Liso Manlio, fotografo, ha un buon viale di bosco, due buoni ritratti e due paesaggi veneziani non privi di valore.

Battigelli, invece, si rivela un artista della fotografia tanto che alcune delle sue opere possono scambiarci per acqueroforti. Nota fra le migliori: «Il funerale del soldato», «Mattino grigio», «Piazza delle erbe», «Sul Carso». (I soldati che muovono all'assalto) «Monte Zebio», «Prato della Valle».

Nel ritratto il Battigelli non raggiunge la medesima altezza del qua dretto del paesaggio.

Modotti Pietro, altro ottimo fotografo di Udine, espone fuori concorso, perchè facente parte del Comitato della Mostra. Egli ha delle fotografie con vari effetti di luce e coi sistemi delle diverse scuole, dalla scuola classica alla moderna. Ha un bel ritratto di Silvio Maria Buatti, il fotografo simpatico e geniale di via Cavour, del quale avremo voluto vedere le opere in questa gara ed il quale, in compenso, ha aperto ieri l'altro, domenica 21 agosto (ma non ebbe campo di visitarla ancora) una mostra individuale nel salone del Circolo Sportivo.

Bellissimi ritratti all'inglese, i tipi Vienna, ed i ritratti della vecchia scuola classica. Abbiamo riscontrato che il «flou» di Modotti è privo di alone e doppio contorno, e ciò gli torna di gran merito.

I fratelli Bront di Cividale (pittura e fotografia); Giacomo il fotografo, ha buoni ritratti, il migliore fra tutti, quello di una signorina con mazzo di rose in mano e al seno.

G. Fori si rivela un buonissimo fotografo, specialmente nei ritratti, dei quali sono notevoli una bimba e una giovane donna col capo abbandonato su di un braccio.

G. Paris è scadente, sebbene ci espone una considerevole quantità di fotografie, troppo commerciali. Il Paris avrebbe fatto meglio a darci dei quadretti meno grandi e più artistici e più modellati. E' troppo acerbo. Degni di qualche considerazione un gattino e un ritrattino a carbone (verde). Presenta pure alcuni carboni su lastra opale trasparente.

Umberto Antonelli di Enemonzo del quale abbiamo già ammirato le bellissime fotografie alla Mostra Carnica, espone vari carboni e brodi. Buoni ritratti come la signorina velata, eccellenti interni (specialmente il focolare carnico) e suggestivi paesaggi.

A. Madrisotti espone ritratti e un buon paesaggio con riflessi di acqua.

Da notarsi una testa di bimba e signorina.

Di scarso valore sono le fotografie di I. Leonarduzzi di S. Daniele. Renato Barnaba di Buia ha invece due buoni profili di donna e Di Piazza di Gemona ottimi interni animati (la lezione in convento) una buona testa di ragazza e un quadretto che lo intitolerei la «lettera» o «notizie». Le altre sue fotografie sono un po' troppo crude, troppo dure.

Particolari sur un orologio elettrico esposto alla Mostra

Avete accennato come alla Mostra di emulazione, accanto all'orologio da torre dell'antica Ditta fratelli Solari di Pesariis — la quale ha i suoi prodotti; si può dire in tutto il mondo — vi sia un orologio elettrico.

Un servizio che si dovrebbe ampliare

Non sono forse passati due mesi dal giorno in cui si è iniziata la trattoria Comunale, ammessa alla cucina economica, che già... si parla di ampliarla. Fin dalle prime se ne è parlato.

Ciò significa che gli «caffari», come del resto era prevedibile, vanno a gonfie vele, e che l'affluenza dei clienti non che diminuisce, aumenta.

Per convincersene basta dare una occhiata sul mezzogiorno, per vedere come e in quali condizioni si svolga.

Nella piccola sala, ove alla eleganza dell'ambiente si aggiungono i comfort moderni, è un susseguirsi di persone di ogni ceto che in un momento occupano tutti i posti. Il servizio è celere; vi sono addette le signorine sotto la vigilanza del cav. U. Bisattini, del signor Arturo Buselli del signor Conti, i quali alta occorrenza «danno una mano» al servizio stesso e col preparare le portate in cucina, o con l'affettare il formaggio, o persino col portare addirittura le pietanze.....

Ma lasciamo stare. Diremo soltanto che questi puntini di sospensione, vogliono, nella mente di chi scrive e vede, significare unicamente che il lavoro di quella mezzogiornata è febbrile e assai faticoso. Perché chi sorveglia e chi accudisce alla distribuzione, in quell'ora, si trova fra due fuochi; da una parte i numerosissimi clienti della vecchia cucina economica, dall'altra, i numerosi clienti della trattoria comunale.

Il loro quotidiano travaglio è un vero «tour de force», per dirla in francese, e con una frase non ancora caduta in disuso.

Ma mentre alla Cucina Economica un certo sfogo si ottiene e per la maggiore vastità della sala, e perchè molti consumano il desinare all'aperto o nei sottoportici del Vecchio ospedale; per la trattoria comunale la cosa è più «seria». Già ogni posto è occupato, e fuori si accalcano nuovi clienti e attendono pazientemente per avere un posticino qualsiasi; e non appena uno lascia la tavola, ecco dieci affrettarsi per conquistare la sedia rimasta libera. In questo modo non è possibile poter tirare innanzi, né si può pretendere da coloro che sono addetti a questo servizio, di continuare così né alla guardia di turno di cacciare fuori la gente col boccone in bocca per far posto alla nuova che vuole ed ha diritto d'entrare.

E succede poi questo che coloro i quali più dovrebbero essere beneficiati dalla Trattoria Comunale, lo sono meno. Sembra un controsenso, ma non è.

La Trattoria Comunale può essere, ed è anzi utilissima agli impiegati senza famiglia, i quali non sanno più come risolvere il problema di assicurarsi i due pasti quotidiani con poca spesa.

Alla Trattoria Comunale non possono ricorrere perchè disgraziatamente dei due pasti a buon mercato essa non ne offre che uno al giorno; e allora, tanto vale che restino a pensione in qualche trattoria, oppure presso qualche famiglia privata.

D'altra parte, la trattoria non può servire la cena, perchè vedrebbe quadruplicarsi il numero dei clienti e quindi crescere in modo insopportabile l'inconveniente di cui sopra. Perciò alla trattoria comunale ricorrono in maggioranza i clienti, diremo così, occasionali, coloro che vengono in città per affari e approfittano del buon mercato intenzionalmente creato per gli altri.

Ecco perchè occorre, e senza indugio, provvedere ad ampliare quei locali o trovarne di altri e istituire anche il «pasto serale». Senza di ciò, a nostro parere, la Trattoria Comunale non potrà mai raggiungere interamente gli scopi che i benemeriti promotori si sono prefissi.

«Don Chisciotte»

E' preannunciata la uscita di un nuovo giornale umoristico, satirico della regione Veneta, dal titolo: «Don Chisciotte» con sede in piazzetta Valentini 4. La direzione del settimanale satirico assicura che il «Don Chisciotte» non avrà nessuna tendenza politica spiccata, colpire dove sarà di colpo senza pregiudiziali di sorta. Il primo numero... vedrà la luce il 27 corrente. Ai colleghi Xella Franco Pincherle e Stagni (Domino) cordiali e sinceri auguri per loro ed il giornale che, se il riso fa buon sangue, speriamo riesca a combattere l'anemia per lunghi anni!

Vita Militare

Il capitano scrive da Roma in data 20: Felice Anonimo, tenente di fanteria, 1.0...

Padovani Giusto, tenente di fanteria, 1.0...

Zecchermaglio Ferruccio, tenente di fanteria...

Tarquinii Guidobaldo, ragioniere genovese...

Associazioni di tenenti: Bernasconi Antonio (B) del distretto di...

Unione cacciatori: L'assemblea generale dei soci viene convocata...

Beneficenza: Scuole professionali femminili (via Mazzini)...

Congregazione di Carità: In morte di Giacomo Parussini...

Madri e vedove dei caduti in guerra (sezione di Udine)...

Colonia Alpina: In morte di Maria Zucchi...

Orfani di guerra del Comune di Udine: In morte di...

La Camera di Commercio avverte che in seconda quindicina di agosto furono...

La Media dei Cambi: Si sono riaperte ieri le borse del Regno...

Nuove Cooperative: Tolmezzo si è costituita una Cooperativa edificatrice...

Echi di fallimenti: Il fallimento della ditta Marsilli e Guadagni...

Cinema Teatro Moderno: Stasera terza serie dello strabiliante cine-dramma...

Le consegne di frumento: Dalla Commissione Ricevimento Ceresi di Udine...

Cronaca Sportiva: Giochi del calcio: In una interessante partita tra la 5.ª Compagnia...

Ringraziamento: L'ingegnere Gio. Battista Cantarutti ringrazia vivamente...

Moro Antonio: Ringrazia vivamente i parenti, conoscenti, la Rappresentanza del Brevetificio...

Per le onoranze al Sen. Co. Antonio di Pramperto: XIV elenco offerte...

Un disastroso incendio a Costantinopoli: COSTANTINOPOLI, 23. - Nel pomeriggio di ieri è scoppiato un grave incendio...

La delegazione francese a Ginevra: PARIGI, 23. - La delegazione francese all'Assemblea della Società delle Nazioni...

Le truppe ungheresi nel territorio di Baranja: BUDAPEST, 23. - Le truppe francesi sono entrate nelle città di Ujzseged e di Bares...

Il trattato fra Germania ed America: BERLINO, 22. - Secondo la «Deutscher Allgemeine Zeitung» il presidente del Reichstag...

Una morte misteriosa: Il dott. Ferrario veniva ieri sera chiamato al capezzale di un malato, certo Luigi Chiopris...

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

TEATRO SOCIALE: La «Wally»: Questa sera rappresentazione dell'opera Wally.

Corriere Giudiziario in Tribunale: La motocicletta di De Monte: A Tarcento, in danno del signor De Monte Ottavio...

Avvisi Economici: Cercate d'impiego cent. 5 la parola - Varri cent. 10 - Commercialisti cent. 15 (Minimo 20 paro e)

Avvisi Economici: LEZIONI PRIVATE matematica costruzioni topografia macchine disegno francese, inglese per alunni scuole medie...

Avvisi Economici: RAPPRESENTANTI attivi seri cerca Oleificio rag. Zoccola. Porto Maurizio (Liguria) per vendita Olii Oliva finissimi in fusto e damigiane.

Avvisi Economici: OCCASIONE lanfara sportiva 10 istrumenti lire 750. Mandolini, chitarre, violini, accessori, prezzi ridotti. Deposito-laboratorio. Uber, via del Monte Udine.

Avvisi Economici: Avvenire futuro conoscerete analizzando olicamente i vostri capelli. Consulati gratis. Reclam. Inviare pochi capelli, francobollo Avvenire, Casella 32. Milano.

Avvisi Economici: L'AGENZIA principale in Udine della Compagnia «La Paterna» con la data del 1.º agosto 1921 viene trasferita in via Jacopo Marini.

Avvisi Economici: SMARRIMENTO - Per la strada da Rizzi a Udine, città; per porta Villalta è stato smarrito un mazzo di chiavi. Chi l'avesse raccolte è pregato di portarle alla direzione di questo giornale.

Avvisi Economici: CERRGO: cameriera, commessa praticissima. Referenze 1.º ordine Viale Stazione 41 Udine.

Avvisi Economici: APPARTAMENTO vuoto o mobiliato cercano distinti sposi. Scrivete: Casella 1800. Unione Pubblicità Udine.

Avvisi Economici: CERCASI prontamente balia sana. Trieste via trenta ottobre 13. P. IV. Bressani.

Avvisi Economici: CHAUFFEUR motorista cerca posto ovunque, miti pretese. Rivolgarsi Bar Orientale, Via Aquileia, Udine.

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

Avvisi Economici: Premiato Stabilimento Baccologico «GRIGIOTONELO» TREVISO

LAVORAZIONE DEL LATTE: (Impianti completi per latterie, sermatrici, zungole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mungitura, bacchette Swartz, seccioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, colli, lubrificanti, Caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, latte densimetri, lattefermentatori Bayer, ecc.) rivolgersi alla ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine
 Per TRIESTE: Omn. 5.10 - Acc. 8 - dir. 11.41 - lusso 12.45 - omn. 17.30 - accretato 20.
 I treni delle 8 e 17.30 sono sospesi alla domenica.
 Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia. Arrivi a Trieste, rispettivamente: 8.40 - 12 - 14.07 - 16.05 - 21.15.
 Per CIVIDALE: 8.40 - 11.50 - 16 - 19.35.
 Per S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 5.5 - 11.15 - 17.55.
 Il treno delle 17.55 è sospeso alla domenica.
 Per TARVISIO: Lusso 4.15 - omn. 5.30 - dir. 9.25 - dir. 16 - acc. 19.45.
 Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.
 Il treno delle 9.25 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 5.15 - 9.35 - diretto - 14.25 acc. 17.15 - dir. 19.50 - dir. a.g.
 Il treno delle 9.35 è sospeso la domenica.
 Il diretto delle 9.35 è sospeso al lunedì.
 Arrivi a Mestre rispettivamente 9.8 - 13.37 - 17.48 - 21.47 - 25.3 - 29.39.
 Partenza da Mestre per Milano 5.5 - 6.49 - 9.35 - 12.35 - 14.41 - 18.3 - 18.44 - 23.30 - 0.8.
 Partenza da Mestre per Bologna 4.13 - 6.23 - 7.23 - 10.6 - 13.25 - 16.53 - 20.23 - 23.33.
 Per S. DANIELE: 7.10 - 11.53 - 14.59 - 18.44.
 Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.40 - 14.25 - 17.50 - 19.35.

UDINE per TRICESIMO: 6 - 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.45 - 19.25 - 20.25.
 Da CIVIDALE per CAPORETTO: 8.40 - 18.45.
 Da CASARSA per GEMONA: 10.50 - 18.30.
 Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 - 18.35.
 Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25.
 Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8.35 - 12.20 - 17.5 - 21.15 - in coincidenza coi treni da Udine.
Servizi automobilistici!
 Da PORDENONE per AVIANO-MANIAGO: 7.30 - 10 - 15.30 - 17.30.
 Da PORDENONE per CORDENONS: 7 - 8.40 - 11 - 14 - 17.30 - 19.30.

Da PORDENONE per S. MARTINO-MANIAGO: 10 - 19.30.
Arrivi a Udine
 Da TRIESTE: omn. 7.5 - acc. 9.10 - acc. 13.56 - dir. 15.25 - dir. 19.5 - omn. 21.50.
 Il treno delle 7.5 parte solo da Gorizia.
 I treni delle 7.5 e 13.56 sono sospesi la domenica.
 Da CIVIDALE: 7.50 - 11.5 - 13.50 - 19.20.
 Da S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 8.41 - 14.41 - 21.10.
 Il treno delle 8.41 è sospeso la domenica.
 Da TARVISIO: acc. 9 - dir. 13.25 - dir. 19.35 - omn. 22.45 - dir. 1.15.
 Il treno delle 19.35 è sospeso la domenica.
 Il treno della 1.15 si effettua solamente il martedì, giovedì e sabato.

Da VENEZIA: dir. 4 - acc. 5.9 - dir. 11.10 - dir. 13.40 - acc. 19 - acc. 23.20.
 I treni che arrivano alle 4 e alle 19 sono sospesi alla domenica.
 Partenza da Mestre rispettivamente: 0.20 - 5 - 7.25 - 12.3 - 14.40 - 18.40.
 Arrivi a Mestre da Milano: 8.24 - 12.3 - 16.5 - 19.30 - 21.11 - 18.40 - 23.50 - 4.5 - 6.1.
 Arrivi a Mestre da Bologna: 6.23 - 9.28 - 11.45 - 14.55 - 18.10 - 20.29 - 23.16.
 Da S. DANIELE: 8.40 - 12.15 - 16.25 - 20.5.
 A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.55 - 18.25.
 A TOLMEZZO - la PALUZZA: 6.40 - 9.55 - 14.50 - 16.40.
 A UDINE da TRICESIMO: 5.44 - 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 - 19.59 - 20.59 - 21.59.

A CASARSA da GEMONA: 6.40 - 17.40.
 A CASARSA da MOTTA: 9.7 - 19.40.
 A CASARSA da S. VITO: 8 - 17.40 - 21.35.
A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLASANTINA: 8.15 - 11.30 - 16.15 - 21.35.
 In coincidenza coi treni per Udine.
Servizi Automobilistici!
 A PORDENONE da MANIAGO-AVIANO: 7.30 - 11.40 - 13.30.
 A PORDENONE da CORDENONS: 9.50 - 11.50 - 14.50 - 18.30 - 20.20.
 A PORDENONE da MANIAGO-S. MARTINO: 8 - 18.30.
Vaporino Freccenoco-Lignano
 Prima partenza da Freccenoco ore 6 - 12 conda ore 16.
 Prima partenza da Lignano ore 8 - 12 conda ore 18.

Avviso Importante

Si rende noto che solo la Ditta LEDRI ENRICO via Mercatovecchio N. 8 tiene la rappresentanza esclusiva delle primarie case estere.

500 Fucili di marca estera di tutti i tipi da L. 250 a L. 400

Si avverte in paritempo, che la sudetta Ditta può fornire fucili dietro prova senza impegno d'acquisto.

Fucili Dipper Baidard comune L. 500 di lusso con fermo quadro L. 750

La Ditta
Enrico Ledri

G. FILIPPONI
 UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE
AL CALMIERE DEI MOBILI
 vendita per conto di un gruppo di Fabbricanti
 a prezzi di Fabbrica

LA BIBRERIA
A. BONACINA
 FORNITRICE MUNICIPALE
 TIENE LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE
 LETTURE AMENE per bimbi e ragazzi
 ROMANZI SANI per signore e signorine
 oggetti di cancelleria. Quaderni
 Via della Posta 44 - UDINE